



Schweizerische Herzstiftung
Fondation Suisse de Cardiologie
Fondazione Svizzera di Cardiologia

Comunicato ai media – Berna, 6 marzo 2018

Riconoscere l'ictus cerebrale, agire tempestivamente e correttamente

In Svizzera ogni 30 minuti una persona viene colpita da ictus cerebrale. Ogni anno un quarto delle 16 000 persone colpite muore, un terzo rimane handicappato. Molto dolore sarebbe evitabile se, in caso di ictus cerebrale, si intervenisse tempestivamente e correttamente. Per questo la Fondazione Svizzera di Cardiologia informa il vasto pubblico sui sintomi principali in presenza dei quali si deve allertare immediatamente il numero d'emergenza 144.

È necessario sensibilizzare regolarmente la popolazione. Da un sondaggio rappresentativo condotto recentemente tra la popolazione dall'Istituto LINK su incarico della Fondazione Svizzera di Cardiologia* risulta che il 38 per cento degli intervistati non conosce nessuno dei più importanti sintomi dell'ictus cerebrale, il 33 per cento non conosce il numero d'emergenza 144 e nove intervistati su dieci non sanno che cosa sia uno «Stroke Center» o una «Stroke Unit». La mancanza di conoscenze ha un effetto fatale per le persone colpite da ictus cerebrale.

Per questo motivo dal 12 marzo al 30 giugno 2018 la Fondazione Svizzera di Cardiologia informerà in spot televisivi il vasto pubblico sui sintomi principali in presenza dei quali si deve allertare immediatamente il numero d'emergenza 144: paralisi improvvisa, disturbi improvvisi della vista e del linguaggio. Grazie al cortese sostegno della Fondazione Iten-Kohaut è stato possibile proseguire la campagna lanciata nel 2016.

In collaborazione con gli Stroke Center e le Stroke Unit anche nel 2018 sarà organizzata una serie di conferenze per il pubblico. L'obiettivo è potenziare tra la popolazione le conoscenze sui sintomi dell'ictus cerebrale e ridurre il tempo che intercorre tra il manifestarsi dei sintomi e il trattamento, in modo che in futuro a molte persone colpite da ictus sia risparmiato un destino infausto. Inoltre, per migliorare le loro probabilità di sopravvivenza, è importante che vengano ricoverate in un ospedale dotato di uno Stroke Center o di una Stroke Unit, specializzato nel trattamento di pazienti colpiti da ictus cerebrale. Per ulteriori informazioni sul tema «ictus cerebrale» e per ottenere un elenco degli ospedali con Stroke Center e Stroke Unit consultate il sito www.ictuscerebrale.ch.

* Istituto LINK Berna, LINK Day to Day Omnibus (sondaggio telefonico), dal 23 al 28 ottobre 2017, 1254 persone d'età compresa tra i 17 e 79 anni della Svizzera tedesca, della Svizzera romanda e del Ticino

Avvertenza per i professionisti dei media:

- Il comunicato ai media, le grafiche e la documentazione sul tema «ictus cerebrale» possono essere consultati sul sito www.swissheart.ch/media
- Troverete informazioni sul tema ictus cerebrale sul sito www.ictuscerebrale.ch
- Lo spot sull'ictus cerebrale su youtube: www.youtube.com/Herzstiftung

Persona di contatto:

Dr. Robert C. Keller
Responsabile informazione, prevenzione
Fondazione Svizzera di Cardiologia
Dufourstrasse 30
Casella postale 368
3000 Berna 14

Telefono +41 31 388 80 82
keller@swissheart.ch
www.swissheart.ch

Domande di medicina:

Prof. Dr. med. Marcel Arnold
Presidente del gruppo di progetto Ictus cerebrale
della Fondazione Svizzera di Cardiologia
Direttore dello Stroke Center dell'Insel
Freiburgstrasse
3010 Berna

Telefono +41 31 632 21 11
marcel.arnold@insel.ch

Visitateci su:

www.youtube.com/herzstiftung

Con impegno contro le cardiopatie e l'ictus cerebrale

La Fondazione Svizzera di Cardiologia, promuovendo la ricerca e con una vasta opera di informazione, si impegna affinché un minor numero di persone sia colpito da malattie cardiovascolari o ictus cerebrale, si evitino le menomazioni e le morti premature dovute a tali malattie e la vita delle persone colpite continui a essere degna di essere vissuta. La Fondazione Svizzera di Cardiologia, fondata nel 1967, è un'organizzazione di pubblica utilità, indipendente e certificata dalla fondazione ZEWO, e si finanzia principalmente attraverso le donazioni.

